

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

**OGGI**  
Ore 10, Milano - Auditorium San Fedele (via Hoepfli, 3/B) - Intervento al XXX Congresso delle Acli milanesi.

**14-16 MARZO**  
Genova - Partecipazione ai lavori del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana.

**GIOVEDÌ 17 MARZO**  
Ore 21, Missaglia (Lc) - Visita pastorale - Parrocchia S. Vittore - Salone dell'Oratorio (via Roma, 3) -

Incontro con i fedeli dei Decanati di Oggiono e Missaglia.

**SABATO 19 MARZO**  
Ore 18, Milano - Centro diocesano (via S. Antonio, 5) - Incontro con i Catecumeni. Ore 20.45, Milano - Duomo - Veglia di preghiera in "Traditione symboli" con i Catecumeni e i giovani della Diocesi.

**DOMENICA 20 MARZO**  
Ore 10.30, Milano - Duomo - Processione e solenne Pontificale della Domenica delle Palme.

## Esercizi spirituali di cinque giorni

Partecipare a un corso di esercizi spirituali di cinque giorni, dalla domenica sera al venerdì pomeriggio, è un bell'impegno che richiede di essere voluto anche parecchi mesi prima. Ecco le opportunità che offre la Casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio (via Sacro Cuore, 7 - tel. 0362.91322; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito: www.villasacrocuore.it). In luglio, dal 24 al 29, predica don Pierluigi Chiodaroli, responsabile del «Foyer de la charité» di Embrase in Valle d'Aosta, sul tema: «La sfida della santità». In agosto, dal 14 al 19, predica il Vescovo emerito di Lugano, monsignor Piergiacomo Grampa, sul tema: «In cammino con i due discepoli di Emmaus». In settembre, dal 4 al 9, predica il Vescovo emerito di Cremona, monsignor Dante Lafranconi, sul tema:

*Dalla domenica al venerdì nei mesi estivi a Triuggio Tra i predicatori i vescovi Grampa e Lafranconi*

«Cammino di preghiera secondo il Vangelo di Luca». In gennaio 2017 predicherà monsignor Mario Delpini, Vicario generale della Diocesi di Milano. Inoltre, viene proposta una iniziativa nuova per chi proprio non può essere presente continuativamente: tre giorni di esercizi in due mesi diversi, collegati dallo stesso predicatore, metodo e tema: «Parola, Eucaristia, Confessione»; predica un sacerdote brasiliano residente a Padova (padre Jao); da martedì 28 marzo, ore 9, a giovedì 30 marzo, ore 18; da lunedì 17 aprile, ore 9, a mercoledì 19 aprile, ore 18. Gli Esercizi richiedono assoluto silenzio e presenza continuata. Sono invitati specialmente i sacerdoti ma possono partecipare anche diaconi, suore, Consacrate/i e cristiani fedeli laici adulti.

Don Luigi Bandera

ricordo/1



**Monsignor Emilio Ferrario**

Il 9 marzo è morto monsignor Emilio Ferrario, Canonico maggiore onorario del Capitolo della basilica di S. Ambrogio. Nato ad Appiano Gentile il 25 marzo 1940 e ordinato nel 1963, è stato responsabile del Diaconato permanente, economo del Seminario e presidente dell'Istituto sostentamento del clero.

ricordo/2



**Don Marcello De Grandi**

Il 9 marzo è morto don Marcello De Grandi. Nato a Venegono Superiore il 7 maggio 1929, ordinato sacerdote nel 1951 e laureato in Lettere nel 1958, ha insegnato in Seminario, al Collegio di Porlezza e nelle scuole medie superiori a Milano. È stato anche parroco a Valsolda. Dal 2015 era residente a Porlezza.

Il cardinale Angelo Scola giovedì incontrerà i fedeli di due Decanati della Brianza lecchese. Presentati qui sotto da una intervista a don Maurizio Mottadelli e a fianco da una scheda che descrive iniziative e criticità. Preoccupa il distacco dalla fede da parte dei giovani

# A Oggiono i primi frutti delle Comunità pastorali

DI CRISTINA CONTI

Giovedì 17 marzo il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale nei Decanati di Oggiono e Missaglia. Alle ore 21 incontrerà i fedeli presso l'oratorio della parrocchia S. Vittore di Missaglia (via Roma, 3). All'incontro è stato invitato don Maurizio Mottadelli, responsabile della Comunità pastorale «San Giovanni Battista» di Oggiono, quali sono le caratteristiche di questo territorio.

**Come è organizzato il Decanato di Oggiono?**  
«È formato da sei Comunità pastorali: quella di «San Giovanni Battista» di Oggiono, quella di «San Martino e San Benedetto» in Molteno, la Comunità «Santa Maria Regina degli Apostoli» di Barzago, quella di «San Giovanni Paolo II» a Dolzago, quella di «Santa Maria di Monte Barro» a Calbiate, infine la «Madonna del Sasso» a Colle Brianza».

**Come vi siete preparati per questo momento?**  
«Abbiamo riunito i rappresentanti dei Consigli pastorali delle nostre Comunità e abbiamo realizzato una relazione da presentare al Cardinale, che ritrae la fisionomia del Decanato. Le nostre Comunità pastorali, pur nella fatica di un cammino nuovo (è da poco infatti che si sono messe insieme) stanno apprezzando le iniziative belle e significative che hanno preso avvio: la gente insomma sta iniziando a cogliere i frutti della vita spirituale che nascono da esperienze vissute in comune. Tra queste per esempio la catechesi per i giovani e per le famiglie, che fatta insieme diventa quantitativamente e qualitativamente migliore. Anche i sacerdoti in questo contesto possono dedicarsi a un aspetto in particolare, assumendo ruoli specializzati e maturano competenze utili durante tutto il cammino».

**La crisi economica si è sentita molto**

da voi?  
«Sì. Molte persone hanno perso il lavoro. Questa era una zona molto industrializzata e prima non c'erano problemi di questo tipo. Anche per i giovani oggi trovare un lavoro è diventato difficile. La Caritas svolge un ruolo fondamentale nel seguire centinaia di persone e di famiglie, sia straniere sia italiane».

**Immigrazione: a che punto siamo?**  
«È presente in modo cospicuo. Nella scuola materna e in quella elementare arrivano ad avere il 15, addirittura il 20 per cento di persone straniere in alcune classi. Per ora non abbiamo nessuna conflittualità. L'immigrazione per noi rappresenta una sfida per il futuro, perché a Oggiono abbiamo anche una piccola moschea e dunque c'è una presenza piuttosto forte di persone di religione musulmana con cui è inevitabile confrontarsi. Per questo ci siamo posti il problema di come camminare insieme a loro e di come favorire la conoscenza reciproca e anche instaurare un dialogo fruttuoso».

**I giovani frequentano?**  
«Abbiamo oratori attrezzati e tutti con una buona



frequenza. Certo, come accade anche altrove, fino alla Cresima la partecipazione è molto buona, poi si avverte un calo. Per i preadolescenti e gli adolescenti, abbiamo qui anche diverse iniziative vocazionali, come la «Casa di Zaccheo» e la «Casa di Betania», sono percorsi molto validi, ma il gruppo di ragazzi che sono coinvolti purtroppo è ristretto».

**E per le famiglie ci sono percorsi ad hoc?**  
«Per loro abbiamo molte iniziative. Il referente della pastorale familiare per la Zona di Lecco, infatti, risiede nel nostro Decanato e questo ci ha dato modo di programmare proposte molto incisive che non si rivolgono solo alle famiglie sposate con rito religioso e che frequentano normalmente, ma anche a coppie conviventi oppure sposate civilmente



San Vittore a Missaglia, dove si terrà l'incontro. A sinistra, don Maurizio Mottadelli

che desiderano seguire la Chiesa. I sacerdoti organizzano spesso mezzogiornate di ritrovo insieme, oppure di preghiera, per comprendere come aiutare anche le famiglie che si trovano in queste situazioni a sentirsi parte della stessa Chiesa madre e misericordiosa».

**Per gli anziani ci sono invece attività particolari?**  
«Nelle nostre Comunità pastorali l'età media delle persone è molto alta: ci sono persino molti centenari. Il Comune e gli assistenti sociali fanno un buon lavoro da un punto di vista istituzionale. Anche nelle parrocchie ci sono iniziative specifiche per queste fasce d'età e soprattutto sono molto presenti in tutte le realtà i ministri straordinari dell'Eucaristia che raggiungono in modo capillare gli ammalati».

domande via e-mail

### Diretta Twitter e speciale Tv

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo alla e-mail [visitascola@diocesi.milano.it](mailto:visitascola@diocesi.milano.it). La serata di Missaglia sarà seguita in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Sulla visita pastorale *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà una «speciale» in onda lunedì 21 alle ore 21 e martedì 22 marzo alle 18.30.

## Missaglia, ferve l'attività dei gruppi parrocchiali

DI MARCELLO VILLANI

Nella Brianza lecchese, l'antico Decanato di Missaglia, che insieme a quello di Oggiono giovedì 17 riceverà l'Arcivescovo in visita pastorale, conta quasi 44 mila abitanti e riunisce tre Comunità pastorali: «Santissimo Nome di Maria» (Barzano, Cremella, Sirtori), «Maria Regina di tutti i Santi» (Casatenovo, Rogaredo, Galgiana, Valaperta, Campiofiorino) e «Maria Ss. Regina dei Martiri» (Missaglia, Maresso, Lomaniga) - una unità pastorale (Monticello Brianza, Contenuova e Torrevilla) e due parrocchie (Viganò e Cassago Brianza). La Vita consacrata è presente con le piccole comunità di tre Serve di Gesù Cristo a Campiofiorino e di tre suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù a Cremella, e con le case di riposo delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù a Casatenovo, delle suore del Preziosissimo Sangue a Villanova di Barzano e delle suore di Maria Ausiliatrice a Contra di Missaglia. Accanto al decanato don Giuseppe Scattolini, responsabile della Comunità pastorale di Barzano, è a don Antonio Bonacina, parroco di Casatenovo, il resto del presbitero decanale è piuttosto anziano: oltre ai cinque sacerdoti giovani ci sono solamente tre under 75. Nonostante l'età avanzata di molti sacerdoti, però, l'attività pastorale e sociale è molto intensa.

Molto attive sono le Caritas di Casatenovo, di Barzano e di Missaglia (tutte interparrocchiali con Centro d'ascolto). Inoltre tutte le comunità ferve l'attività di vari gruppi parrocchiali. Un dato su tutti: le catechiste del Decanato sono ben 145. A livello decanale, poi, in novembre è stata proposta una grande conferenza rivolta alle famiglie, con particolare attenzione alla crescita dei figli. Grazie ai Guanelliani è molto attivo il Centro socio educativo, che dal lunedì al venerdì accoglie 30 ragazzi provenienti da tutto il circondario. Il Centro diurno per disabili di Barzano, fondato nel 1982, è invece gestito dall'associazione Genitori e amici degli handicappati. Su iniziativa del Decano e di alcuni insegnanti volontari è nata l'*Open University* pomeridiana, con più di 90 iscritti tra giovani, adulti e anziani. Molto attivo anche il catechismo, che va dai bambini della primaria fino agli adolescenti e ai giovani. Quanto all'attività di partecipazione alla Messa festiva, il registro un'affluenza alle celebrazioni di poco più di 13 mila persone, circa il 30% degli abitanti del Decanato. Tra le criticità sottolineate dal Decano, in primis quella che riguarda il distacco dei giovani universitari dalla fede, oltre alla percezione dei sacramenti non più come doni di salvezza, ma come appuntamenti rituali di crescita sociale.

Si contano 145 catechiste. Affluenza del 30% alle celebrazioni. In 90 all'Open University

le opere di misericordia spirituali

## «Consolare gli afflitti: tenere viva la speranza nel Cristo risorto»

DI PIERANTONIO TREMOLADA \*

Quando la misericordia si prende cura dell'afflizione, cioè del dolore, diviene consolazione. La promessa dei profeti si fonde con l'invito: «Come una madre consola un figlio così io vi consolerò, in Gerusalemme sarete consolati» (Is 66,13); «Consolate, consolate il mio popolo. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è finita» (Is 40,1). Il Vangelo annuncia come compiuta questa promessa di consolazione presentandoci il volto di Gesù: egli è venuto ad asciugare le lacrime. Lo fece in più occasioni, come quando incontrò alle porte del villaggio di Nain in Galilea quella madre ve-

dova che stava accompagnando al sepolcro il suo figlio (Lc 7,13). «Consolatore» è uno dei modi in cui traduciamo il termine greco *parakletos*, con il quale Gesù designa lo Spirito santo. Il «Consolatore» è colui che starà a fianco nella battaglia processuale intrapresa dal mondo contro i credenti, l'avvocato difensore su cui ci si appoggerà, ma anche colui che darà respiro, sollievo, sicurezza, riposo. Occorre che questo avvenga anche quando si tratta delle reciproche relazioni tra persone: occorre diventare



piangere, senza disperazione, se per il dolore il nostro cuore non riuscirà a trattenerci: anche Gesù lo fece davanti

alla tomba dell'amico Lazzaro (Gv 11,35). Consolare è tenere viva la speranza attraverso la tenerezza della carità, appoggiandosi sul potente mistero del Signore della vita, cioè il Cristo risorto: «Chi crede in me anche se muore vivrà - dice Gesù a Marta sorella di Lazzaro - e chiunque vive credendo in me non morirà in eterno» (Gv 11,25-26). Il nostro presente e il nostro futuro sono nell'eternità di Dio. La morte non è in grado di annientare questa potenza di vita. Essa infatti scaturisce da Dio come luce benefica che irradia nei cuori, come sorgente zampillante che nel tempo sa dare pace, anche quando le ferite sono profonde e dolorose.

\* Vescovo ausiliare

Giubileo a Roma

## Si chiudono il 21 marzo le iscrizioni per i preti

Anche i preti ambrosiani saranno a Roma, dall'1 al 3 giugno, in occasione del Giubileo dei sacerdoti; li accompagnerà il cardinale Angelo Scola. Le iscrizioni si raccolgono direttamente presso l'agenzia «Duomo viaggi» entro lunedì 21 marzo versando una caparra di euro 100. La quota totale di partecipazione è di euro 310 (supplemento singola euro 25).

giovedì 17

## Una Messa in ricordo di don Silvano Caccia

In occasione dell'avvicinarsi del settimo anniversario della morte di don Silvano Caccia (19 marzo 2009), il Servizio diocesano per la famiglia (del quale è stato responsabile) celebra una Santa Messa di suffragio giovedì 17 marzo, alle ore 12.30, nella chiesa di S. Antonio Abate (via S. Antonio, 5 - Milano). I sacerdoti che volessero concelebrazione sono invitati a portare camicia e stola viola.